



AVVISO

Ordine

- ❖ Bacheca: annunci lavoro

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- ❖ PANCIA ed emotività: sai come prevenire somatizzazione e gonfiore?
- ❖ AMILOIDOSI CARDIACA: che cos'è e quali sono i sintomi
- ❖ SCLEROSI MULTIPLA: cos'è e quali sono i sintomi.



Prevenzione e Salute

- ❖ "anemia, carne rossa è l'unica vera fonte di ferro", vero o falso?



APRIRE UNA FARMACIA
NON È MAI STATO COSÌ
FACILE

maggiori info su
farmavesuvio.it

Proverbio di oggi.....

'A carna e' tosta e 'o curtiello nun taglia

PANCIA ed EMOTIVITÀ: sai come prevenire SOMATIZZAZIONE e GONFIORE?

*Per alcuni è la parte più sensibile del corpo, quella più soggetta allo **stress** e ai disturbi nervosi e al **gonfiore**.*

La "pancia", quell'area che si trova secondo fra il ventre e la parte alta dell'addome, è spesso il luogo in cui si concentrano e avvertono tensioni e fastidi quando si è stressati, preoccupati o tristi.

RIMEDI NATURALI RILASSANTI CONTRO IL MAL DI PANCIA

Bere un bicchiere d'acqua a temperatura ambiente, ogni ora, può essere di grande aiuto per chi somatizza lo **stress** nella zona dell'addome.

Per potenziare l'effetto rilassante è possibile anche consumare delle **tisane naturali** a base di erbe come camomilla, melissa e tiglio.

Il benessere, deve partire dalla mattina:

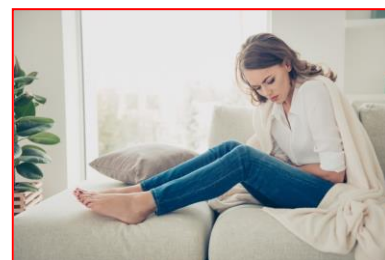
"Si può iniziare già appena svegli con un lieve massaggio alla pancia e un bicchiere di **acqua tiepida con limone** –:

- ❖ questo rimedio **rilassa** le pareti dell'**intestino** e permette al nostro organismo, allo stomaco e all'intestino di "accogliere" meglio la colazione".

NO A VERDURE CRUDE, SÌ ALLA MASTICAZIONE LENTA

Nei momenti più critici e stressanti, in cui si avverte il "magone" e **gonfiore alla pancia**, bisogna poi prestare **attenzione ai pasti**:

"A pranzo meglio evitare le fibre crude, come le insalate, perché sono più difficili da digerire, a quel punto meglio un panino o una pastasciutta", ricordando che in qualsiasi situazione è sempre bene "**masticare lentamente** e non guardare computer o cellulari durante i pasti". (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

AMILOIDOSI CARDIACA: CHE COS'È E QUALI SONO I SINTOMI

L'amiloidosi è una cardiopatia, ovvero una malattia del cuore che interessa il muscolo cardiaco inficiandone le funzioni.

Un tempo, l'amiloidosi era considerata una patologia rara, ma, recentemente, un miglioramento degli strumenti diagnostici e una maggiore attenzione alle manifestazioni precoci della malattia stanno portando a un crescente numero dei casi diagnosticati.

L'amiloidosi, infatti, è provocata da un accumulo anormale di un **complesso insolubile di proteine (amiloide)** in vari organi, tra cui il cuore.

L'amiloide diffondendosi negli interstizi tra le cellule contrattili

cardiache, contribuisce al loro danneggiamento, ne inficia il corretto funzionamento, e provoca un irrigidimento delle pareti del miocardio.

Ne parliamo con la dottoressa **Cristina Panico**, cardiologa presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas Rozzano.

I sintomi dell'amiloidosi I sintomi comprendono:

- *manca di fiato; gonfiore alle caviglie; palpitazioni*
- *ipotensione anche in assenza di terapia antipertensiva.*

Le manifestazioni dell'amiloidosi legate all'interessamento di tutti gli altri organi e apparati possono essere moltissimi, tra cui:

- **sindrome del tunnel carpale bilaterale**
- *diminuzione della sensibilità degli arti*
- *alterazioni della funzionalità renale, del fegato e dell'apparato gastrointestinale.*

I depositi di amiloide, infatti, possono trovarsi a livello di **uno o più organi** in combinazioni diverse, provocando una sintomatologia estremamente variegata.

Quali sono le cause dell'amiloidosi?

Alla base dell'amiloidosi possono esserci cause differenti. Le forme più comuni di amiloidosi sono due: l'**amiloidosi da catene leggere** (amiloidosi AL) e l'**amiloidosi da transtiretina** (amiloidosi ATTR).

L'amiloidosi AL non è ereditaria ed è scatenata da una sovrapproduzione di catene leggere, ossia **frammenti di anticorpi** da parte di un clone di plasmacellule.

L'amiloidosi ATTR, invece, è determinata dall'accumulo della **proteina transtiretina** e può manifestarsi sia in **assenza di mutazione**, sia in **forma mutata** e, dunque, ereditaria. La forma non genetica è tipica delle persone anziane mentre quella genetica in genere si manifesta prima.

Più rare, invece, altre forme: la forma provocata da un **deposito di apolipoproteina A**, quella associata a depositi di beta 2-microglobulina associata a lunghi trattamenti di **dialisi**, o la forma associata a **patologie infiammatorie croniche**.



Gli esami per diagnosticare l'amiloidosi

I test per giungere alla diagnosi sono diversi e comprendono:

- gli esami del sangue, per escludere patologie ematologiche
- l'elettrocardiogramma e l'ecocardiogramma colorDoppler
- la scintigrafia con tracciante osseo
- la risonanza magnetica cardiaca.

Quando la diagnosi è di amiloidosi da transtiretina è opportuna un'analisi genetica per individuare le forme ereditarie associate a mutazione.

Come trattare l'amiloidosi cardiaca

Quando si parla di amiloidosi cardiaca, lo scompenso cardiaco è un rischio concreto e inoltre non è possibile prevenirla. Per questo, una corretta informazione sulla malattia è di particolare importanza perché aiuta a individuare precocemente la malattia e a intervenire tempestivamente con il trattamento più adeguato per contenere i sintomi.

Per le due forme più comuni di amiloidosi, quella a catena leggera e l'amiloidosi ATTR, sono disponibili nuovi farmaci, tenendo anche in considerazione la possibile associazione di sintomi neurologici, mentre, se la causa sottostante è una patologia ematologica, si interviene direttamente sulla malattia. Per ciascuna forma di amiloidosi, infatti, si eseguono terapie mirate. Il trattamento dell'amiloidosi è complesso e prevede il coinvolgimento di un team multidisciplinare di specialisti, ma con un intervento precoce è possibile trattare o contenere la progressione della sintomatologia. (Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

“ANEMIA, CARNE ROSSA È L'UNICA VERA FONTE DI FERRO”, VERO O FALSO?

In caso di **anemia** e carenza di **ferro** molti credono che mangiare più **carne rossa** sia l'unica vera fonte per ripristinare i valori del **ferro**. Vero o falso?

FALSO

Anche se la **carne rossa** è certamente una valida fonte di **ferro** in caso di **anemia**, la **carne rossa** però non è l'unica vera risorsa di **ferro**, un minerale indispensabile per la sintesi dell'emoglobina, proteina che trasporta l'ossigeno alle cellule. In caso di **anemia** spesso i medici consigliano di mangiare più **carne rossa**, fino a 2-3 volte a settimana, ma sono moltissimi gli alimenti vegetali che sono una valida fonte di **ferro** per l'organismo.

Non a caso anche chi non mangia **carne rossa**, come i vegetariani, raramente soffre di carenza di ferro se segue un'alimentazione corretta, mentre è più frequente che presenti carenze di vitamina B12, una vitamina presente solo negli alimenti di origine animale – spiega l'esperta. –

Poiché il **ferro** viene introdotto con l'alimentazione, o con integratori, quando i livelli di **ferro** scendono e si sviluppa **anemia**, una condizione che provoca sensazione di stanchezza, fiato corto, pallore e talvolta anche irritabilità, per alzare i livelli di **ferro** nel sangue è possibile ricorrere anche ad alimenti vegetali come legumi, in particolare *fagioli bianchi, soia, ceci e lenticchie, semi di zucca, cacao amaro e cioccolato fondente* oltre il 70%, germe di grano e semi di sesamo. Si tratta di alimenti che possono essere utilizzati da soli o abbinati ad altri piatti, meglio se accompagnati da una fonte di vitamina C come succo di limone, una spremuta d'arancia o di pompelmo, per es., che favoriscono l'assorbimento del **ferro**.

Da **evitare tè e caffè**, una dieta troppo ricca di fibre dai cereali e crusca, e un eccessivo consumo di latticini perché inibiscono l'assorbimento del **ferro**.” (Salute, Humanitas)



SCLEROSI MULTIPLA: COS'È E QUALI SONO I SINTOMI

La sclerosi multipla è una malattia autoimmune del sistema nervoso centrale di natura infiammatoria e degenerativa che comporta la perdita di mielina, la sostanza posta a rivestimento delle fibre nervose.

La sclerosi multipla, come dice il nome, può interessare diverse regioni del sistema nervoso centrale, come il **cervello**, il **nervo ottico** e il **midollo spinale** e comporta la formazione acuta di lesioni, inizialmente con processi principalmente infiammatori, ma che possono nel tempo cicatrizzarsi ed evolvere in lesioni croniche con processi di tipo degenerativo.

Si tratta di una patologia che più tipicamente insorge in persone tra i 20 e i 45 anni con una netta prevalenza nella popolazione femminile; tuttavia, sono noti casi ad esordio in età pediatrica e, negli ultimi anni, inoltre, si è assistito a un aumento di diagnosi anche tra gli over 55.

Ne parliamo con il **dottor Giuseppe Liberatore** dell'Unità Operativa Malattie Neuromuscolari e Neuroimmunologia dell'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

I SINTOMI DELLA SCLEROSI MULTIPLA

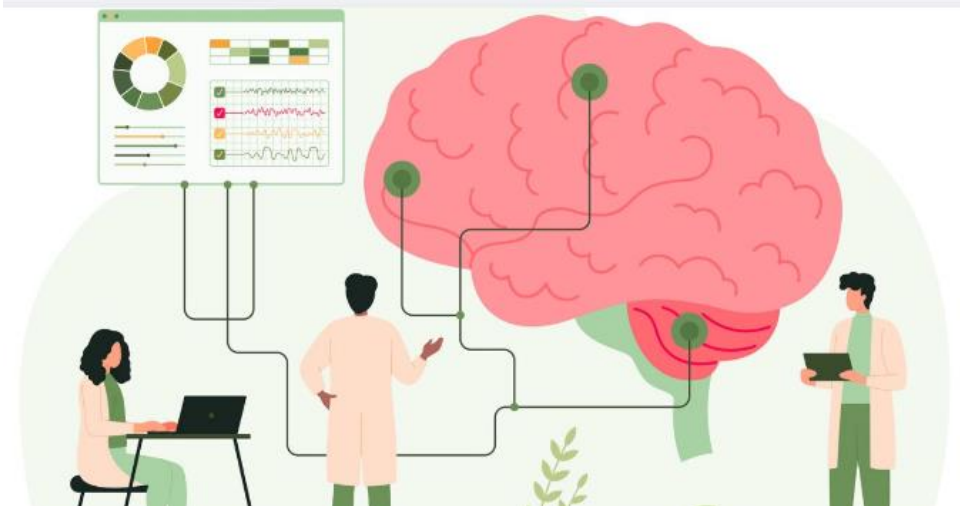
Quando si parla di sclerosi multipla i sintomi iniziali più comuni sono:

- **disturbi visivi** (sdoppiamento e/o calo della vista, movimenti incontrollabili dell'occhio)
- **disturbi della sensibilità** come formicolii, intorpidimento e alterazione della percezione del freddo e del caldo
- **fatica e perdita della forza muscolare**, che si manifesta anche nello svolgimento delle normali attività quotidiane o nella deambulazione se sono interessate le gambe.

La sclerosi multipla in una prima fase si presenta con una serie di ricadute, vale a dire con la comparsa acuta di nuove manifestazioni neurologiche, intervallate da fasi di remissione.

Nei primi anni dall'insorgenza della patologia può verificarsi una regressione dei sintomi della sclerosi anche totale, mentre man mano che la patologia avanza, i sintomi possono regredire in modo incompleto o progressivamente peggiorare.

È quella che definiamo "**fase progressiva**", che comporta anche l'aumento delle disabilità associate alla patologia.



SCLEROSI MULTIPLA: LE CAUSE

Le cause della sclerosi multipla sono a oggi ancora oggetto di studio.

L'ipotesi più accreditata è che la patologia abbia origine **autoimmune**.

Sarebbe quindi un'alterazione nella risposta del sistema immunitario ad attivare la risposta infiammatoria autoimmune a carico della mielina, scambiata erroneamente per un agente esterno.

Complessivamente, la sclerosi multipla viene interpretata come una **patologia multifattoriale**, in cui fattori ambientali e genetici interagiscono tra loro aumentando le possibilità che il soggetto sviluppi autoimmunità.

In particolare, tra i **fattori ambientali** predisponenti sono stati identificati

- ✓ la **latitudine** (intesa come maggior distanza dall'equatore, verosimilmente in relazione ad una conseguente ridotta esposizione ai raggi del sole),
- ✓ l'**etnia caucasica**,
- ✓ il **fumo di sigaretta**,
- ✓ l'**obesità** (in particolare durante l'infanzia e l'adolescenza)
- ✓ l'**esposizione ad agenti infettivi** come il virus Epstein-Barr.

Per quanto riguarda i fattori genetici, invece, sono state individuate circa 200 varianti genetiche che possono aumentare il rischio di sviluppare la patologia.

Non si parla in questo caso di ereditarietà, sebbene la presenza di un parente di primo grado con sclerosi multipla aumenti di 7-10 volte il rischio di sviluppare la malattia in confronto alla popolazione generale.

SCLEROSI MULTIPLA: QUALI SONO LE CURE

In presenza di un sospetto di sclerosi multipla, per procedere con la diagnosi il neurologo valuta i sintomi riportati dalla persona e i segni che rileva in sede di visita e prescrive la risonanza magnetica, utile a visualizzare le placche provocate dalla demielinizzazione su midollo spinale e cervello.

Per approfondire le cause sottostanti al disturbo possono essere inoltre prescritti altri esami, come la **rachicentesi**, ossia l'esame del liquido cerebrospinale attraverso puntura lombare utile a individuare l'aumento di anticorpi e di globuli bianchi, i potenziali evocati multimodali (motori, sensitivi o visivi) e gli **esami del sangue**.

Una volta confermata la diagnosi, per trattare la sclerosi multipla sono disponibili una varietà di terapie in grado di attenuare severità e frequenza delle crisi acute, nonché di rallentare l'avanzamento della malattia, ma non di portare alla completa guarigione.

Il trattamento è personalizzato sulla base delle singole esigenze cliniche del paziente. In genere, durante le fasi acute si usano abitualmente **corticosteroidi**, mentre in fase cronica per prevenire le ricadute si utilizzano i farmaci modificanti l'andamento di malattia (DMD's, dall'inglese **disease modifying drugs**).

Se la persona presenta deficit fisici residui dovuti alla malattia si tende inoltre a valutare l'inserimento in un percorso riabilitativo, in modo tale che il paziente possa riacquistare indipendenza e ridurre l'impatto della disabilità.

(Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	348 303 5535	25 Luglio
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	25 Luglio
Pozzuoli	FT/PT	info@farmaciedeigolfi.it	25 Luglio
Portici	FT/PT	333 704 7022	25 Luglio
Ercolano	FT/PT	335 642 6993	15 Luglio
Napoli Piscinola	FT/PT	339 166 0249	15 Luglio
Casoria	FT/PT	339 525 2888	1 Luglio
Acerra	FT/PT	331 237 3021	1 Luglio
Napoli Chiaia	FT/PT	335 682 2728	1 Luglio
Napoli Via Toledo	FT/PT	338 391 0821	1 Luglio
San Giuseppe Vesuviano	FT/PT	339 804 1799	17 Giugno
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	17 Giugno
Napoli Posillipo	FT/PT	333 446 7726	17 Giugno
Napoli Vomero	FT/PT	335 407 373	17 Giugno
Torre Annunziata	FT/PT	340 266 8569	17 Giugno

CAPRIPHARMA 2024 : 4-6 Ottobre

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato unitamente con Federfarma Napoli il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – Quarta Edizione"

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e Federfarma Napoli hanno organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – IV° Edizione" che si terrà a Capri – dal 4 al 6 Ottobre 2024 presso la sede **Hotel Quisisana**.



COME PARTECIPARE

CONTATTARE ENTRO E
NON OLTRE IL
30 SETTEMBRE 2024

IL NUMERO DELL'ORDINE
PREMENDO 2

PER LA PRENOTAZIONE A
CAPRIPHARMA 2024

081- 5510648



2024
CAPRI PHARMA
QUARTA EDIZIONE



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024
GRAND HOTEL QUISISANA

RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2024 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practices, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 4 Ottobre

Ore 16.30 **INAUGURAZIONE E PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO**

Saluti: Prof. Vincenzo Santagada - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Dott. Paolo Falco - Sindaco di Capri
Dott. Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli

Ore 16.45 **PROFESSIONE E FORMAZIONE DEL FARMACISTA - QUALI SCENARI**

Moderano: Prof. Vincenzo Santagada, Dott. Raffaele Marzano

Interventi: On. Marcello Gemmato - Sottosegretario alla Salute
Prof. Matteo Lorito - Rettore Università Federico II
Prof.ssa Angela Zampella - Direttore dipartimento di Farmacia UNINA
On. Marta Schifone - Parlamentare



**2024
CAPRI
PHARMA**
QUARTA EDIZIONE



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024
GRAND HOTEL QUISISANA

Sabato 5 Ottobre

Ore 10.00 **COME CAMBIERÀ LA SANITÀ L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Moderà: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Andrea Bruno Granelli - Presidente Kanso
Dott. Marcello Cattani - Presidente Farmindustria
Luca Sartoretto Verna - AD Sartoretto Verna
Paola Boscolo - Università Bocconi*
Prof. Bruno Siciliano - Dipartimento di Ingegneria elettrica e tecnologie dell'informazione*
Dott. Bruno Zuccarelli - Presidente Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Napoli

Ore 11.45 COFFEE BREAK

Ore 12.15 **ENPAF: NUOVE FORME DI TUTELA ASSISTENZIALE PER IL FARMACISTA**

Moderano: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: Dott. Marco Lazzaro - Direttore Generale ENPAF
Dott. Lino Imperatore - Componente CdA ENPAF
Dott.ssa Tiziana Lang - Ministero del Lavoro - Componente CdA ENPAF

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **NUOVI ORIZZONTI PER I SERVIZI IN FARMACIA**

Moderà: Dott. Mariano Fusco

Interventi: Dott. Achille Iachino - Direttore Generale Ministero della Salute
Dott. Giovanni Trombetta - Consulente Aziendale
Dott. Franco Falorni - Consulente Aziendale
Dott. Ugo Trama - Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Campania
Dott. Maria Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli
Dott. Pietro Buono - Regione Campania
Dott.ssa Tommasina Sorrentino - Direttore Distretto ASL Napoli 3 Sud
Dott. Bruno Zuccarelli - Presidente Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Napoli

Ore 11.00 **TAVOLA ROTONDA – LA FILIERA DEL FARMACO**

Moderà: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: On. Marcello Gemmato - Sottosegretario alla Salute
Prof. Roberto Nisticò - Presidente AIFA
Dott. Alberto Farris - Presidente ADF
Dott. Marcello Cattani - Presidente Farmindustria
Dott. Pierluigi Petrone - Presidente Assoram

Ore 21.00 CENA DI GALA

Domenica 6 Ottobre

Ore 10.00 **LA CAMPANIA, LABORATORIO NAZIONALE DELLA DISTRIBUZIONE**

Moderà: Dott. Riccardo Maria Iorio - Presidente Federfarma Napoli

Interventi: Dott. Crescenzo Cinquegrana - Guacci SpA
Dott. Stefano Vallone - Svima SpA
Dott. Renato De Falco - Farvima SpA
Dott. Michele Motta - AD VIM SpA
Dott. Ettore Morra - Sofarmamorra SpA
Dott. Gianluca Corcione - Cedifar Spa
Dott. Vittorino Losio - CEF
Dott. Gennaro Dello Iacovo - FederfarNa

Ore 12.00 **Chiusura lavori** - Vincenzo Santagada